



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AGROAMBIENTE E SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ
AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5351 - Data adozione: 05/07/2016

Oggetto: Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Approvazione del Bando Multimisura "Progetti Integrati Territoriali - PIT" contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali - Annualità 2016

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/07/2016

Numero interno di proposta: 2016AD006892

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26.5.2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea;

Vista la sottomisura del PSR 2014-2020 n. 16.5 “sostegno ad azioni congiunte per il miglioramento ambientale, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici”;

Preso atto che la sottomisura 16.5 è rivolta a finanziare azioni che possono consentire la collaborazione tra imprese agricole e forestali, Enti pubblici e gestori di aree protette per lo sviluppo di Progetti integrati territoriali (PIT) aventi per oggetto l'individuazione e l'attuazione congiunta su un territorio di una serie di interventi da attivare mediante un bando multi-misura, per rispondere a specifiche tematiche di interesse ambientale o per attuare strategie mirate alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 29/03/2016 “Approvazione del Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari- Annualità 2016”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 _FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive”;

Vista la DGR n.501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Visto l'ordine di servizio n. 43 del 4/7/2016 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce al Settore “Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole” la competenza per l'approvazione del bando multimisura “Progetti Integrati Territoriali – PIT annualità 2016”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” elaborate conformemente alle direttive approvate con DGR n.518/2016 fermo restando quanto stabilito nella DGR n.501/2016;

Vista la DGR n.573 del 21/06/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria con il quale viene approvato il documento attuativo “disposizioni finanziarie comuni” del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020;

Vista la DGR n. 587 del 21/06/2016 “FEASR – PSR Toscana 2014-2020. “Elementi essenziali per l'attivazione del bando multimisura “Progetti Integrati Territoriali” ;

Preso atto che per una più efficace applicazione della sottomisura 16.5 e di altre sottomisure ed operazioni attivabili all'interno del bando multimisura PIT, si è resa necessaria una richiesta di modifica del PSR 2014/2020 da notificare agli uffici della Commissione Europea;

Dato atto che la normativa dell'UE prevede che i criteri di selezione dei bandi siano soggetti al parere del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, nella seduta del 17 giugno 2016, ha esaminato la proposta dei criteri di selezione del presente bando multimisura PIT;

Vista la DGR n. 629 del 27/06/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 – FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione delle prime proposte di modifica al PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea” contenente tra le altre quelle relative alla sottomisura 16.5 e ad altre sottomisure ed operazioni attivabili all'interno del presente bando;

Vista la notifica delle proposte di modifica ed integrazione, approvate con la suddetta delibera, trasmessa dal Settore “Autorità di Gestione FEASR. Interventi per la competitività delle imprese agricole” in data 1/7/2016;

Visto l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle istanze delle proposte di PIT sul presente bando multimisura ”;

Ritenuto opportuno disporre con il presente atto l’approvazione del sopra citato allegato A;

Preso atto che la Decisione di Giunta n.2 del 29/03/2016 stabilisce che le proposte decretative con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare una verifica di coerenza tra quanto proposto nella proposta decretativa, nella DGR con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il crono programma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica ;

Preso atto del visto positivo trasmesso dal Direttore Generale della Giunta;

Ritenuto opportuno, quindi procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle istanze per la presentazione delle proposte di PIT sul presente bando multimisura con le modalità e la tempistica previste nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle istanze delle proposte di PIT sul presente bando multimisura ”;
2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle istanze a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto ed entro le ore 13.00 del giorno 31 ottobre 2016;
3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire la presentazione ed il ricevimento delle istanze che verranno presentate ai fini della valutazione dei PIT;
4. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.”

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Bando PIT

337e051bfc1a9a90f02c20f2ae2e9853a0bc753f4941bb7e71b19a28ef7fda68

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE